



# UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Pag. 1 di 5

N.10

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA DI CONTROLLO DEGLI SCARICHI DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI, DI ACQUE DI PRIMA PIOGGIA E DI LAVAGGIO DELLE AREE ESTERNE RECAPITATE NELLE RETI FOGNARIE DEI COMUNI DELL'ATO DI SONDRIO**

L'anno 2014, il giorno 31 del mese di MARZO, alle ore 14:30, presso la sala riunioni della Provincia di Sondrio sita in via Trieste n. 8 – quarto piano, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito previa convocazione nelle forme previste dallo Statuto aziendale.

Sono presenti:

Nominativo	Ruolo	Presente	Assente
Eugenio Del Curto	Presidente		X
Gianmario Svanosio	Vice Presidente	X	
Pietro Carnini	Consigliere	X	
Pietro Ricciardini	Consigliere	X	
Matteo Schena	Consigliere		X

Assume la presidenza il Sig. Gianmario Svanosio nella sua qualità di Vice Presidente dell'Ufficio d'Ambito.

Partecipa alla seduta il Direttore Paolo Andrea Lombardi che svolge funzioni di verbalizzante ai sensi dell'art. 14 dello Statuto aziendale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Vice Presidente dell'Ufficio d'Ambito dichiara aperta la seduta per trattare il punto all'o.d.g.

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

#### **RICHIAMATI:**

- la deliberazione di Consiglio provinciale n.47 del 16 luglio 2012, recante "Costituzione dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio in attuazione della Legge Regionale n.21 del 27 dicembre 2010";
- il decreto del Presidente della Provincia n.23 del 12 settembre 2012, con il quale sono stati nominati, ai sensi del comma 2 dell'art.9 dello Statuto aziendale, i membri del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda stessa;
- il decreto del Presidente della Provincia n.26 del 02 luglio 2013, con il quale è stato nominato un nuovo membro del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito in sostituzione di membro dimissionario;



# UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Pag. 2 di 5

- il decreto del Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito n.02 del 25 settembre 2013, con il quale è stato nominato il Direttore dell'Azienda per il periodo 1 dicembre 2013 – 30 novembre 2016;

### VISTI:

- l'art.128 comma 1 del D.Lgs 152/06, il quale dispone che l'autorità competente effettui il controllo degli scarichi sulla base di un programma che assicuri un periodico, diffuso, effettivo ed imparziale sistema di controlli;
- l'art.48 della Legge Regionale 12 dicembre 2003 n.26, così come modificato dalla Legge Regionale 27 dicembre 2010 n.21, che individua le Province quali autorità competenti al rilascio delle autorizzazioni allo scarico delle acque reflue industriali e delle acque di prima pioggia nella rete fognaria, le quali esercitano le proprie funzioni per mezzo degli Uffici d'Ambito;
- la deliberazione di Giunta regionale n.8/11045 del 20 gennaio 2010 recante *"linee guida per l'esercizio delle competenze in materia di scarichi nella rete fognaria [...]"*;
- il decreto del Direttore generale di Regione Lombardia n.796 del 01 febbraio 2011, che approva le modalità tecnico operative per la definizione dei programmi di controllo degli scarichi nella rete fognaria;

**RICHIAMATA** la deliberazione di Consiglio di Amministrazione n.28 del 11 dicembre 2013, con la quale è stata demandata al Direttore la definizione del programma di controlli per l'anno 2014, così come stabilito dall'art.128, comma 1 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., orientando l'attività di controllo principalmente verso gli scarichi contenenti sostanze pericolose di cui alle tabelle 3/A e 5 dell'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/06;

**PRESO ATTO CHE** il Direttore ha predisposto il documento *"Programma di controllo degli scarichi di acque reflue industriali, di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne, recapitate nelle reti fognarie dei Comuni ricadenti nell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Sondrio – Anno 2014"*;

**VISTO** il *"Programma di controllo [...]"*, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, e ritenuto rispondente alle indicazioni fornite con deliberazione n.28 del 11 dicembre 2013;

**RITENUTO** di procedere con l'attività di controllo, di cui all'art.128 comma 1 del D.Lgs 152/06, secondo i contenuti espressi nel documento sopra citato;

**VISTO** il parere in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del T.U.EE.LL., Dlgs 267 del 18 agosto 2000, espresso dal Direttore dell'Ufficio d'Ambito;

**VISTO** il parere in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del T.U.EE.LL., Dlgs 267 del 18 agosto 2000, espresso dal Direttore dell'Ufficio d'Ambito;

**CON** voti unanimi, espressi nei modi di legge,



# UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Pag. 3 di 5

### DELIBERA

1. di approvare il documento "*Programma di controllo degli scarichi di acque reflue industriali, di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne, recapitate nelle reti fognarie dei Comuni ricadenti nell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Sondrio – Anno 2014*", allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;
2. di dare attuazione al "*Programma di controllo [...]*" di cui al punto 1, dalla data odierna e fino al 31 dicembre 2014;
3. di demandare al Direttore dell'Ufficio d'Ambito gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione, compresa la stipula di convenzioni/protocolli d'intesa con i soggetti terzi individuati per le attività ispettive e di analisi dei reflui;
4. di approvare la spesa per l'esecuzione del "*Programma di controllo [...]*" di cui al punto 1, nel limite di 2.500 euro;
5. che la presente deliberazione verrà pubblicata in apposito spazio presso la sede dell'Azienda, avvalendosi dell'Albo Pretorio on-line della Provincia di Sondrio e sulla pagina web dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio.



# UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Pag. 4 di 5

Del che si è redatto il presente verbale, che letto ed approvato viene così sottoscritto.

**Il Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione**

*Geom. Gianmario Svanosio*



**Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito**

*Ing. Paolo Andrea Lombardi*

### PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(ai sensi dell'art. 49, comma 1 del T.U.EE.LL., D.Lgs. n.267 del 18 agosto 2000)

Per quanto riguarda la regolarità tecnica si esprime parere favorevole.

Sondrio, li 31 marzo 2014



**Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito**

*Ing. Paolo Andrea Lombardi*

### PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(ai sensi dell'art. 49, comma 1 del T.U.EE.LL., D.Lgs. n.267 del 18 agosto 2000)

Per quanto riguarda la regolarità contabile si esprime parere favorevole.

Sondrio, li 31 marzo 2014



**Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito**

*Ing. Paolo Andrea Lombardi*



# UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

*Pag. 5 di 5*

### ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna nell'apposito spazio presso la sede dell'Azienda e all'Albo Pretorio on-line della Provincia di Sondrio per 15 giorni consecutivi.

Sondrio, **5 APR. 2016**



**Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito**

*Ing. Paolo Andrea Lombardi*



## **UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO**

---

*Pag. 1 di 8*

### **PROGRAMMA DI CONTROLLO DEGLI SCARICHI DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI, DI PRIMA PIOGGIA E DI LAVAGGIO DELLE AREE ESTERNE, RECAPITATE NELLE RETI FOGNARIE DEI COMUNI RICADENTI NELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA PROVINCIA DI SONDRIO**

**ANNO 2014**



# UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

*Pag. 2 di 8*

## Indice generale

NORME GENERALI.....	3
Articolo 1 - Oggetto, finalità e ambito di applicazione del Programma.....	3
Articolo 2 - criteri generali per la predisposizione del programma .....	4
CONTROLLI ORDINARI.....	5
Articolo 3 - Criteri specifici per la predisposizione del Programma .....	5
Articolo 4 – Composizione del Programma.....	6
CONTROLLI STRAORDINARI.....	7
Articolo 5 – Criteri di selezione e composizione.....	7
DISPOSIZIONI ECONOMICHE E DURATA.....	7
Articolo 6 – Disposizioni economiche.....	7
Articolo 7 – Durata.....	7
DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE.....	8
Articolo 8 – Disposizioni finali .....	8



# UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 3 di 8

## **NORME GENERALI**

### **Articolo 1 - Oggetto, finalità e ambito di applicazione del Programma**

1. Il Presente Programma di Controllo (di seguito "Programma"), definito in collaborazione con ARPA-dipartimento di Sondrio, disciplina i criteri per la definizione dell'attuazione dei controlli per l'anno 2014, ai sensi dell'art.128 comma 1 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., da parte dell'autorità competente in materia di scarichi di acque reflue industriali, di acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne, nella rete fognaria dei Comuni ricadenti nell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Sondrio.
2. Il responsabile della definizione e dell'attuazione del presente Programma è l'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio", per tramite della quale, ai sensi dell'art.1, comma 3 dello Statuto dello stesso Ufficio d'Ambito, l'Ente Responsabile dell'ATO, la Provincia di Sondrio, svolge le funzioni e le attività indicate all'art.48 della Legge Regionale n.26 del 12 dicembre 2003, e di conseguenza l'attività di controllo degli scarichi in fognatura.
3. Il controllo degli scarichi di acque reflue nella rete fognaria deve assicurare che il sistema complessivo dei controlli assuma le caratteristiche di periodicità, diffusione, effettività e imparzialità prescritte all'art.128 comma 1 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.
4. Le attività ispettive sono finalizzate all'accertamento del rispetto delle prescrizioni normative, nonché di quanto previsto nei provvedimenti autorizzativi e alla verifica delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi, anche attraverso l'effettuazione di prelievi e campionamenti dei reflui scaricati.
5. Restano escluse dal presente Programma le verifiche alle sole prescrizione organizzative effettuabili d'ufficio per via amministrativa e ogni attività necessaria all'accertamento di scarichi non autorizzati recapitati in fognatura.
6. Restano esclusi inoltre dal Programma i controlli di scarichi recapitanti in fognatura delle Ditte soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale, che saranno svolti da ARPA-dipartimento di Sondrio in sede di visita ispettiva.
7. Il Programma è emanato in attuazione del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", del D.P.R. 59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale", della D.G.R. 20 gennaio 2010 n. 8/11045 "Linee guida per l'esercizio delle competenze in materia di scarichi nella rete fognaria da parte dell'Autorità d'Ambito (art. 44, comma 1, lett.c) della l.r. 26/2003 e successive modificazioni)", del D.D.G. n. 796/2011 "Approvazione delle modalità tecnico operative per la definizione dei programmi di controllo degli scarichi nella rete fognaria ai sensi della deliberazione della giunta regionale 20 gennaio n. 11045".
8. Il Programma è stato oggetto di confronto con ARPA-dipartimento di Sondrio, il quale ha condiviso per quanto di competenza quanto in esso contenuto.



## UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 4 di 8

### Articolo 2 - criteri generali per la predisposizione del programma

1. Il Programma è redatto sulla base delle indicazioni operative e dei criteri contenuti nel D.D.G. 796/11 e sulla base delle informazioni fornite da ARPA-dipartimento di Sondrio, di quelle trasmesse dai gestori temporanei di reti e impianti e alla luce delle conoscenze dell'Ufficio d'Ambito e dei provvedimenti dallo stesso emessi.
2. Il Programma comprende i controlli ordinari per la verifica del rispetto della normativa in materia di scarichi nella rete fognaria e i controlli straordinari (di verifica conseguenti ad emergenze o superamenti dei valori limite di emissione e su segnalazione/richiesta di altre autorità/soggetti).
3. Il Programma garantisce il controllo degli scarichi contenenti le sostanze pericolose di cui all'art. 108, comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..
4. Il Programma tiene conto di tutti gli scarichi finora autorizzati.
5. Per la classificazione degli scarichi si fa riferimento alla tab. 1 del D.D.G. 796/11, la quale associa, tra l'altro, ad ogni tipologia individuata una periodicità di controlli ritenuta ottimale e coerente con i requisiti richiesti dalla normativa vigente:

Tabella 1 – D.D.G. 769/11 – tab. 1

Tipologia di scarico		Numero minimo di controlli
Tipo A	Scarico di acque reflue industriali contenenti le sostanze pericolose di cui alla tabella 3/A dell'allegato 5 parte III del D.Lgs. 152/06 e provenienti dagli specifici cicli produttivi indicati nella medesima tabella	4 controlli/ anno
Tipo B	Scarichi di acque reflue industriali contenenti le sostanze pericolose di cui alla tabella 5 dell'allegato 5 parte III del D.Lgs. 152/06 provenienti di attività che comportano la produzione di tali sostanze	1 controllo/ anno
Tipo C	Scarichi di acque del processo di raffreddamento diretto	2 controlli/ anno (di cui 1 in sede di rinnovo dell'autorizzazione)
Tipo D	Scarichi di acque reflue di processo	2 controlli ogni 4 anni
	Scarichi di acque di raffreddamento indiretto	1 controllo ogni 4 anni
Tipo E	Scarichi delle acque di prima e seconda pioggia e di lavaggio delle aree esterne (R.R. 04/06)	2 controlli ogni 4 anni (di cui 1 in sede di rinnovo dell'autorizzazione) Art. 13 R.R. 04/06 (Ridotto impatto inquinante): 1 sopralluogo ogni 4 anni (in sede di rinnovo autorizzazione)
Tipo F	Scarichi di acque reflue assimilate alle domestiche (R.R.03/06)	1 controllo ogni 4 anni



## UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

*Pag. 5 di 8*

6. Fanno parte dei controlli straordinari anche quelli relativi a scarichi anomali, intesi come gli scarichi che non hanno le caratteristiche attese sulla base delle conoscenze derivanti dalle autorizzazioni/dichiarazioni di assimilazione e che sono in grado di provocare una sostanziale variazione della composizione media delle acque reflue in ingresso all'impianto di trattamento delle acque reflue urbane. In caso di tali segnalazioni saranno seguite le indicazioni fornite nell'appendice B del D.D.G. 796/11.

### **CONTROLLI ORDINARI**

#### **Articolo 3 - Criteri specifici per la predisposizione del Programma**

1. Poiché non è possibile procedere, per ragioni organizzative ed economiche, al controllo esteso a tutti gli scarichi autorizzati / dichiarazioni di assimilazione, pur in coerenza con quanto indicato nella tab. 1 del D.D.G. 796/11 e richiamato quanto riportato nelle "norme generali", il Programma individua le priorità sulla base delle quali è stabilita la composizione del campione da sottoporre a controllo ordinario; vengono di seguito esposte alcune considerazioni, effettuate anche alla luce delle informazioni disponibili. Il campione è definito anche in considerazione dell'orientamento espresso dal Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito, con deliberazione n.28 dell'11 dicembre 2013, per quanto riguarda i controlli dell'anno 2014, volto principalmente verso gli scarichi contenenti sostanze pericolose di cui alle tabelle 3/A e 5 dell'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

  - tipologia A): in base alle attuali conoscenze non sono presenti insediamenti di cui alla tabella 3/A;
  - tipologia B): si ritiene di dover privilegiare il controllo degli scarichi appartenenti a queste tipologie, stante il potenziale impatto di tali scarichi sull'impianto di trattamento delle acque reflue urbane e sui ricettori finali;
  - tipologie C) e D): si ritiene che debbano essere selezionati per il controllo gli scarichi che per portata e/o carico inquinante (considerando anche le eventuali deroghe concesse) possano arrecare danno alla funzionalità degli impianti terminali di depurazione, in particolar modo se per il ricettore finale sono previsti obiettivi di qualità ambientale; a tal fine sono prese in considerazione le segnalazioni degli Erogatori temporanei delle reti e degli impianti trasmesse negli anni precedenti;
  - tipologie E): considerata la difficoltà nell'eseguire controlli rappresentativi degli scarichi di acque di prima pioggia e seconda pioggia e di lavaggio delle aree esterne, a causa della scarsa prevedibilità degli eventi atmosferici, si ritiene opportuno che gli scarichi da controllare siano selezionati sulla base dell'effettivo stoccaggio sulle superfici scolanti di sostanze pericolose o rifiuti e quindi in base al reale rischio di inquinamento che tali scarichi possono determinare; anche per questa tipologia sono prese in considerazione le segnalazioni dei gestori temporanei delle reti e degli impianti negli anni precedenti;



## UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

*Pag. 6 di 8*

- tipologia F): si ritiene, viste le priorità sopra individuate, di non poter procedere al controllo in via analitica di scarichi appartenenti a questa tipologia, dal momento che, tra l'altro, non si rileva in merito alcuna segnalazione da parte dei gestori delle reti e degli impianti negli anni precedenti.

### Articolo 4 – Composizione del Programma

1. Sulla base delle valutazioni effettuate, anche in relazione ai diversi pesi attribuiti alle tipologie di autorizzazioni, secondo i criteri esposti all'art. 3, si ritiene di dover privilegiare per i controlli gli scarichi appartenenti alla tipologia B.
2. Inoltre valutata la disponibilità economica dell'Ufficio d'Ambito, il Programma prevede l'effettuazione di 4 controlli ordinari, ripartiti secondo la sottostante tab. 2.

Tabella 2 – Ripartizione dei controlli

Tipologia	n. controlli
A	0
B	4
C	0
D	0
E	0
F	0

3. Sulla base del numero di controlli da effettuare, definita la composizione del campione di scarichi da sottoporre a controllo, ripartiti secondo le priorità stabilite, l'Ufficio d'Ambito procederà all'individuazione delle autorizzazioni e quindi delle Ditte, tramite un procedimento di estrazione casuale.
4. Si rimanda ai prossimi programmi, ovvero quando si avrà una maggiore popolazione della banca dati utile alla determinazione del campione, una migliore stratificazione dello stesso.



## UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 7 di 8

### CONTROLLI STRAORDINARI

#### Articolo 5 – Criteri di selezione e composizione

1. In caso di segnalazione di emergenze e/o scarichi anomali, di superamento dei valori limite di emissione e di richieste di altri soggetti/autorità, è innanzitutto necessario che i soggetti/autorità competenti documentino i danni alle reti, agli impianti e/o al corpo idrico ricettore finale.
2. In linea di massima dovranno essere privilegiate le segnalazioni su impianti con potenzialità superiore a 2.000 A.E., che abbiano ottenuto giudizi di conformità negativi allo scarico per l'anno 2013 per i parametri delle tabelle 1 e 2 dell'allegato 5 alla parte III del Dlgs 152/06, purché sia evidente o documentabile l'impatto negativo dello scarico segnalato.
3. Sulla base delle disponibilità economiche, il programma di controlli 2014 prevede l'effettuazione di massimo n.2 controlli straordinari.
4. Si intende escluso dal Programma il controllo che si rende necessario a seguito di una segnalazione che si configuri come un'emergenza ambientale, così come definita dalle Linee Guida per la gestione delle Emergenze Ambientali di ARPA Lombardia; in tal caso infatti l'eventuale controllo sarà attivato da ARPA-dipartimento di Sondrio.

### DISPOSIZIONI ECONOMICHE E DURATA

#### Articolo 6 – Disposizioni economiche

1. Non avendo in organico dell'Ufficio d'Ambito dipendenti abilitati alle funzioni di cui agli artt. 13, 14 e 17 della Legge 689/81, le attività ispettive, unitamente alle eventuali attività di prelievo/analisi, saranno condotte da soggetti terzi, qualificati allo scopo, e individuati dall'Ufficio d'Ambito mediante apposita convenzione/protocollo d'intesa che ne disciplini i rapporti.
2. Tuttavia, al fine di agevolare le operazioni di controllo, i soggetti incaricati di cui al punto precedente saranno accompagnati durante le operazioni anche da un dipendente dell'Ufficio d'Ambito.
3. Il costo massimo preventivato per l'attività di controllo di cui al presente Programma è pari a euro 2.500,00.

#### Articolo 7 – Durata

1. L'ufficio d'Ambito darà attuazione al Programma di controllo dalla data di entrata in vigore e sarà concluso entro il 31/12/2014, secondo le modalità previste dalla relativa delibera di approvazione.



# UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 8 di 8

## **DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE**

### **Articolo 8 – Disposizioni finali**

1. Il Programma di controllo, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito, è pubblicato, unitamente alla delibera di approvazione, sulla pagina web dell'Ufficio d'Ambito e su ogni mezzo ritenuto idoneo a garantire trasparenza e adeguata diffusione ed entrerà in vigore nei tempi che saranno in essa stabiliti.